| | | | | | | | | DATI FORMULARI STANDARD | | | | | | | | DATI IV REPORT Ex-ART. 17 | | | | | | | |

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1170 Scogliere	*Regolamentare e vigilare le attività potenzialmente impattanti per le scogliere (fruizione balneare, attracchi e ancoraggi) e adottare adeguati sistemi di monitoraggio per disporre dei dati fondamentali all'adozione degli strumenti indirizzi gestionali di mantenimento dello stato di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	24.0.277.03.907.81 superficie attuale	ettari	Habitat largamente diffuso in tutta l'Italia
		Strutture e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura alghe	≥ XX	%	
			Componente biotica	Specie tipiche Copertura delle specie indicatrici di disturbo	Presenti ≤ 20	- %	Specie tipiche: XX Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene
			Altri indicatori di qualità biotica	Altre specie indicatrici di buona qualità	Presenti	-	XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PF03*	Degrado dell'habitat, riduzione della funzionalità, distruzione diretta delle piante	1	N	Numero di passerelle installate. Grado attuale dell'impatto: MEDIO
			PF05	Degrado dell'habitat, riduzione della funzionalità, distruzione diretta delle piante	5	N	Numero di cartelli di divieto installati. Istituzione di aree di accesso ai siti interdetto o regolamentato. Il ridotto range ecologico e il limitato areale dell'habitat rappresentano un a forte criticità.
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	1,241.00.921.039 superficie attuale	ettari	localizzato su superfici piuttosto modeste
		Strutture e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≥ 40 ≤ 20	% %	Specie tipiche: XX Specie indicatrici di disturbo: aliene
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PF03*	Degrado dell'habitat, riduzione della funzionalità, distruzione diretta delle piante	1	N	Numero di passerelle installate. Grado attuale dell'impatto: MEDIO
			PF05	Degrado dell'habitat, riduzione della funzionalità, distruzione diretta delle piante	5	N	Numero di cartelli di divieto installati. Istituzione di aree di accesso ai siti interdetto o regolamentato. Il ridotto range ecologico e il limitato areale dell'habitat rappresentano un a forte criticità.
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. Endemiti	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzarne le pressioni migliorarne strutture e funzione in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	4,86.10.176.47 superficie attuale	ettari	
		Strutture e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≥ 40 ≤ 20	% %	Specie tipiche: *Limonium minutiflorum* Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Carpobrotus acinaciformis*, *C. edulis*), ruderali, sinantropiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PF03*	Degrado dell'habitat, riduzione della funzionalità, distruzione	1	N	Numero di passerelle installate. Grado attuale dell'impatto: MEDIO
			PF05	Degrado dell'habitat, riduzione della funzionalità, distruzione	5	N	Numero di cartelli di divieto installati. Istituzione di aree di accesso ai siti interdetto o regolamentato. Il ridotto
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	12.19.82.43.186.06 superficie attuale	ettari	
		Strutture e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura delle camefite	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: *Helichrysum litoreum*, *Jacobaea maritima subsp. bicolor*
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es.*Opuntia ficus-indica*), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche della garriga (es. *Cistus* sp.pl.) e della macchia (es. *Pistacia lentiscus*) dinamicamente collegate
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
5330 Arbusteti termo-mediterranei e predesertici	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti emigliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	509,05.561.409.929 superficie attuale	ettari	
		Strutture e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: *Cytisus aeolicus*
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite forestali caratteristiche di altre comunità vegetali più mature dinamicamente collegate
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PI03*	Distruzione e banalizzazione dell'habitat, con un incremento delle specie vegetali banali e perdita delle nicchie ecologicamente idonee alle specie dell'habitat a causa dell'elevata e costante pressione sul suolo e sulla vegetazione determinata dai nuclei di capre domestiche inselvatichite	0	capi	Eradicazione capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.). La capra è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). Grado attuale dell'impatto: ALTO
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
6220* Percorsi substepici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifici interventi finalizzati a minimizzare le pressioni presenti emigliorarne struttura e funzioni in 10 anni.	Area occupata	Superficie	//	1.64.17 superficie attuale	ettari	
		Strutture e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≥ 50 ≤ 10	% %	Specie tipiche: *Brachypodium retusum* Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche, *Acanthus altissima*
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite, Fanerofite
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX endemiti
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PI03*	Danneggiamento dell'habitat per perdita del cotico erboso a causa dell'elevata e costante pressione sul suolo e sulla vegetazione determinata dai nuclei di capre domestiche inselvatichite; Distruzione e banalizzazione dell'habitat, con un incremento delle specie vegetali scartate dal bestiame, e perdita delle nicchie ecologicamente idonee alle specie dell'habitat a causa dell'elevata e costante pressione sul suolo e sulla vegetazione determinata dai cospicui nuclei di capre domestiche inselvatichite.	0	capi	Eradicazione capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.). La capra è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). Grado attuale dell'impatto: ALTO
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifici interventi finalizzati a minimizzare le pressioni presenti emigliorarne strutture e funzioni in 10 anni.	Area occupata	Superficie	//	10.2.482.61.967.14 superficie attuale	ettari	
		Strutture e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≥ 30 ≤ 5	% %	Specie tipiche: XX Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Aeonium arboreum*, *Opuntia* sp.pl.), nitrofile (es. *Parietaria judaica*)
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PI03*	Distruzione dell'habitat con perdita delle nicchie ecologicamente idonee alle specie dell'habitat a causa dell'elevata e costante pressione sul suolo e sulla vegetazione determinata dai nuclei di capre domestiche inselvatichite	0	capi	Eradicazione capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.). La capra è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). Grado attuale dell'impatto: ALTO
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Area occupata	Superficie	//	2,698.80.193.087 superficie attuale	ettari	
		Strutture e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 25 ≤ 5	% %	Specie tipiche: XX Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche

naturali	*conservazione dell'habitat*	Strutture e funzioni	Composizione numerica	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: camefite e nanofanerofite
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art.17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
8330 Grotte marine sommerse o semisommerse	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat regolamentando l'accesso alle grotte*	Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//			
		Strutture e funzioni	Componente biotica	Specie algali sciaffe tipiche	Presenti	-	XX
				Specie animali tipiche	Presenti	-	XX
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene, ad es. *Acrothamnion preissii* e *Asparagopsis armata* (rodofite)
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma		
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					
Specie	**Obiettivo**	**Parametri art.17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
1395 - *Petalophyllum ralfsii*	*Monitoraggio necessario ad accertare la presenza della specie nella ZSC*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	XX popolazione attuale OPPURE popolazione che si intende raggiungere entro XX XXX	Superficie occupata in dm^2	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	XX superficie attuale OPPURE superficie che si intende raggiungere entro XX XXX	ettari	**Habitat di specie**: XX **Habitat DH** riconducibili all'habitat di specie: XX
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH XXX
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene
				Caratteristiche geomorfologiche	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento all'articolazione morfologica dunale naturale nel sito
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	XX05	Nessuna informazione sulle popolazioni	Quadro conoscitivo soddisfacente riguardante la distribuzione, lo stato di conservazione e la consistenza numerica della popolazione nel sito	Stato delle conoscenze	
Specie	**Obiettivo**	**Parametri art.17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
1468 - *Dianthus rupicola*	*Mantenimento dello stato di conservazione della specie*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	XX popolazione attuale OPPURE popolazione che si intende raggiungere entro XX XXX	Numero individui (anche come intervallo di valori) o classe di abbondanza	La specie *D. rupicola* subsp. *aeolicus* non risente di particolari pressioni e minacce.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	10,24826356714 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" Habitat DH riconducibile all'habitat di specie: 8210
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target dell'habitat DH 8210
				Caratteristiche geomorfologiche	Fenomeni franosi assenti o non significativi	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Opuntia ficus-indica
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	XXX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONE SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre forti di finanziamento non inserite nel PAF
1170	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	P03	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero		Creazione di percorsi definiti		m	Ente gestore del sito		da avviare	Creazione di percorsi definiti, realizzati con passerelle preferibilmente di legno (anche sopraelevate), di accesso alla costa e/o di attraversamento degli habitat, non più di uno ogni 100 m.		Realizzazione in economia o, in subordine, redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Enti locali; Concessionari	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	100 €/m per passerella		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN,LIFE /INTERREG	POC/FSC
1170	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressionie migliorarne struttura e funzione in 10 anni	no	P03	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	RE - regolame	Istituzione di aree ad accesso interdetto/regolamentato finalizzato a minimizzare le pressioni in atto	100	%	Regione Sicliana	No	da avviare	Divieto di accesso e attraversamento al di fuori degli appositi percorsi. Da avviare entro il 2024		Approvazione delle misure di conservazione	Regione Sicliana	Decreto Regionale						
1170	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	P05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolame	Divieto di installazione di strutture balneari	100	%	Regione Sicliana	No	da avviare	Divieto di installazione di strutture balneari, anche temporanee considerto il ridotto range ecologico e il limitato areale dell'habitat rappresentano una forte criticità.		Approvazione delle misure di conservazione	Regione Sicliana	Decreto Regionale			no			
1210	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le presioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	P03	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero		Creazione di percorsi definiti		m	Ente gestore del sito		da avviare	Creazione di percorsi definiti, realizzati con passerelle preferibilmente di legno (anche sopraelevate), di accesso alla costa e/o di attraversamento degli habitat, non più di uno ogni 100 m.		Realizzazione in economia o, in subordine, redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Enti locali; Concessionari	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	100 €/m per passerella		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN,LIFE /INTERREG	POC/FSC
1210	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressionie migliorarne struttura e funzione in 10 anni	no	P03	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	RE - regolame	Istituzione di aree ad accesso interdetto/regolamentato finalizzato a minimizzare le pressioni in atto	100	%	Regione Sicliana	No	da avviare	Divieto di accesso e attraversamento al di fuori degli appositi percorsi. Da avviare entro il 2024		Approvazione delle misure di conservazione	Regione Sicliana	Decreto Regionale			no			
1210	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le presioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	P05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolame	Divieto di installazione di strutture balneari	100	%	Regione Sicliana	No	da avviare	Divieto di installazione di strutture balneari, anche temporanee considerto il ridotto range ecologico e il limitato areale dell'habitat rappresentano una forte criticità.		Approvazione delle misure di conservazione	Regione Sicliana	Decreto Regionale			no			
1240	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le presioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	P03	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero		Creazione di percorsi definiti		m	Ente gestore del sito		da avviare	Creazione di percorsi definiti, realizzati con passerelle preferibilmente di legno (anche sopraelevate), di accesso alla costa e/o di attraversamento degli habitat, non più di uno ogni 100 m.		Realizzazione in economia o, in subordine, redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Enti locali; Concessionari	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	100 €/m per passerella		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN,LIFE /INTERREG	POC/FSC

1240	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressionie migliorarne struttura e funzione in 10 anni	no	PI03	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	RE - regolame	Istituzione di aree ad accesso interdetto/regolamentato finalizzato a minimizzare le pressioni in atto	100	%	Regione Siciliana	No	da avviare	Divieto di accesso e attraversamento al di fuori degli appositi percorsi. Da avviare entro il 2024		Approvazione delle misure di conservazione	Regione Siciliana	Decreto Regionale			no					
1240	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PI05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolame	Divieto di installazione di strutture balneari	100	%	Regione Siciliana	No	da avviare	Divieto di installazione di strutture balneari, anche temporanee consideto il ridotto range ecologico e il limitato areale dell'habitat rappresentano una forte criticità.		Approvazione delle misure di conservazione	Regione Siciliana	Decreto Regionale			no					
S130	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PH01	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo la popolazione civile attraverso l'organizzazione di campi di volontariato anti incendio, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2026		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF			si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE /INTERREG	POC/FSC
S130	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento	Eradicazione capre inselvatichite (Capra hircus L.)	100	%	Regione Siciliana		In corso	La capra (Capra hircus L.) è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation) . La presenza di nuclei di capre inselvatichite all'interno del sito non risulta compatibile con gli obiettivi di conservazione e non risulta contemplata dalla normativa di settore vigenti. Pertanto, si rende necessaria la rimozione di questi dall'intero sito. Tenendo conto che tali nuclei non sono di recente comparsa ma diversi esemplari hanno vissuto in condizioni di libertà da generazioni, la rimozione potrà avvenire tramite 1) Cattura, identificazione e inserimento dell'animale in BDA, II) Abbattimento. Per le modalità di cattura, abbattimento e trattamento dei capi/carcasse, si farà riferimento al "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana 2025-2029" - REGIONE SICILIANA - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale. DGR N. n. 25 del 04/02/2025. La misura prevede: • l'acquisto di materiale idoneo allo svolgimento delle attività di monitoraggio (1 drone termico e 1 visore termico) • L'esecuzione e l'analisi di tutti i dati ottenuti dal monitoraggio, con redazione di reportistica specifica semestrale • trasmissione e coordinamento con gli enti preposti che attuano attività di controllo nel territorio • L'individuazione di una società/ente di ricerca per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2025-02/Piano%20Straordinario%20Regionale%2030.12.2024.pdf	Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	600000		si		PR FESR/PSRN/LIFE /INTERREG	POC/FSC
S130	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programm	Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati capre	100	%	Regione Siciliana		da avviare	All'interno del sito risultano presenti diverse capre inselvatichite, sebbene non quantificate secondo tecniche robuste. La misura prevede lo svolgimento di monitoraggio di capre inselvatichite, funzionali sia alle attività di rimozione che di valutazione degli effetti della misura "Eradicazione capre inselvatichite". Tenuto conto delle azioni di controllo ed Controllo che dovranno essere intraprese, la misura prevede lo svolgimento di monitoraggio delle popolazioni. In funzione delle caratteristiche del sito e delle specie oggetto della misura si prevede l'impiego delle tecniche e strumentazione più appropriate (Utilizzo di droni termici, visori termici e Distance Sampling) al fine di ottenere, anche con un numero limitato di operatori specializzati, stime robuste relative a: presenza/assenza, distribuzione, consistenze e (ove possibile) densità. Resta comunque perseguibile l'applicazione di metodi meno robusti come l'analisi dei segni di presenza e le osservazioni dirette da punti di vantaggio. Si prevede un lavoro in sinergia tra questa misura e la misura di "Eradicazione capre inselvatichite". Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 La misura prevede: • l'esecuzione di catture, traslocazioni e abbattimenti di capre. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministratori, società private, enti di ricerca). • L' analisi dei dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) con produzione di reportistica specifica semestrale. • l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura ((specificati nei documenti citati) • L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.sparnbientale.it/files/pubblicazioni/manuali-lineeguida/MLG_91_2013.pdf	Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	210000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE /INTERREG	POC/FSC
S130	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento	Verifica dell'efficacia del piano di eradicazione	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Verifica e valutazione dell'efficacia del piano di eradicazione, per eventuali correzioni e/o integrazioni al piano stesso.		Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	€ 12.000 per unità di personale per isola		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE /INTERREG	POC/FSC
6220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressionie migliorarne struttura e funzione in 10 anni	no	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento	Eradicazione capre inselvatichite (Capra hircus L.)	100	%	Regione Siciliana		In corso	La capra (Capra hircus L.) è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation) . La presenza di nuclei di capre inselvatichite all'interno del sito non risulta compatibile con gli obiettivi di conservazione e non risulta contemplata dalla normativa di settore vigenti. Pertanto, si rende necessaria la rimozione di questi dall'intero sito. Tenendo conto che tali nuclei non sono di recente comparsa ma diversi esemplari hanno vissuto in condizioni di libertà da generazioni, la rimozione potrà avvenire tramite 1) Cattura, identificazione e inserimento dell'animale in BDA, II) Abbattimento. Per le modalità di cattura, abbattimento e trattamento dei capi/carcasse, si farà riferimento al "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana 2025-2029" - REGIONE SICILIANA - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale. DGR N. n. 25 del 04/02/2025. La misura prevede: • l'acquisto di materiale idoneo allo svolgimento delle attività di monitoraggio (1 drone termico e 1 visore termico) • L'esecuzione e l'analisi di tutti i dati ottenuti dal monitoraggio, con redazione di reportistica specifica semestrale • trasmissione e coordinamento con gli enti preposti che attuano attività di controllo nel territorio • L'individuazione di una società/ente di ricerca per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2025-02/Piano%20Straordinario%20Regionale%2030.12.2024.pdf	Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	600000		si		PR FESR/PSRN/LIFE /INTERREG	POC/FSC

6220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressionie migliorarne struttura e funzione in 10 anni	no	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma	Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati capre	100	%	Regione Siciliana		da avviare	All'interno del sito risultano presenti diverse capre inselvatichite, sebbene non quantificate secondo tecniche robuste. La misura prevede lo svolgimento di monitoraggio di capre inselvatichite, funzionali sia alle attività di rimozione che di valutazione degli effetti della misura "Eradicazione capre inselvatichite". Tenuto conto delle azioni di controllo ed Controllo che dovranno essere intraprese, la misura prevede lo svolgimento di monitoraggio delle popolazioni. In funzione delle caratteristiche del sito e delle specie oggetto della misura si prevede l'impiego delle tecniche e strumentazione più appropriate (Utilizzo di droni termici, visori termici e Distance Sampling) al fine di ottenere, anche con un numero limitato di operatori specializzati, stime robuste relative a presenza/assenza, distribuzione, consistenze e (ove possibile) densità. Resta comunque perseguibile l'applicazione di metodi meno robusti come: l'analisi dei segni di presenza e le osservazioni dirette da punti di vantaggio. Si prevede un lavoro in sinergia tra questa misura e la misura di "Eradicazione capre inselvatichite". Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 La misura prevede: • l'esecuzione di catture, traslocazioni e abbattimenti di capre. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca). • L' analisi dei dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) con produzione di reportistica specifica semestrale. • l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura ((specificati nei documenti citati) • L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/manuali-linee-guida/MLG_91_2013.pdf	Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	210000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
6220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressionie migliorarne struttura e funzione in 10 anni	no	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento	Verifica dell'efficacia del piano di eradicazione	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Verifica e valutazione dell'efficacia del piano di eradicazione, per eventuali correzioni e/o integrazioni al piano stesso.		Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	€ 12.000 per unità di personale per isola		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
8210	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	no	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento	Eradicazione capre inselvatichite (Capra hircus L.)	100	%	Regione Siciliana		in corso	La capra (Capra hircus L.) è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation) . La presenza di nuclei di capre inselvatichite all'interno del sito non risulta compatibile con gli obiettivi di conservazione e non risulta contemplata dalla normativa di settore vigenti. Pertanto, si rende necessaria la rimozione di questi dall'intero sito. Tenendo conto che tali nuclei non sono di recente comparsa ma diversi esemplari hanno vissuto in condizioni di libertà da generazioni, la rimozione potrà avvenire tramite I) Cattura, identificazione e inserimento dell'animale in BDA, II) Abbattimento. Per le modalità di cattura, abbattimento e trattamento dei capi/carcasse, si farà riferimento al "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana 2025-2029" - REGIONE SICILIANA - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale. D.G.R.N. n. 25 del 04/02/2025. La misura prevede: • l'acquisto di materiale idoneo allo svolgimento delle attività di monitoraggio (1 drone termico e 1 visore termico) • L'esecuzione e l'analisi di tutti i dati ottenuti dal monitoraggio, con redazione di reportistica specifica semestrale • trasmissione e coordinamento con gli enti preposti che attuano attività di controllo nel territorio • L'individuazione di una società/ente di ricerca per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2025-02/Piano%20Straordinario%20Regionale%20010.12.2024.pdf	Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	400000		si		PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
8210	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	no	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma	Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati capre	100	%	Regione Siciliana		da avviare	All'interno del sito risultano presenti diverse capre inselvatichite, sebbene non quantificate secondo tecniche robuste. La misura prevede lo svolgimento di monitoraggio di capre inselvatichite, funzionali sia alle attività di rimozione che di valutazione degli effetti della misura "Eradicazione capre inselvatichite". Tenuto conto delle azioni di controllo ed Controllo che dovranno essere intraprese, la misura prevede lo svolgimento di monitoraggio delle popolazioni. In funzione delle caratteristiche del sito e delle specie oggetto della misura si prevede l'impiego delle tecniche e strumentazione più appropriate (Utilizzo di droni termici, visori termici e Distance Sampling) al fine di ottenere, anche con un numero limitato di operatori specializzati, stime robuste relative a presenza/assenza, distribuzione, consistenze e (ove possibile) densità. Resta comunque perseguibile l'applicazione di metodi meno robusti come: l'analisi dei segni di presenza e le osservazioni dirette da punti di vantaggio. Si prevede un lavoro in sinergia tra questa misura e la misura di "Eradicazione capre inselvatichite". Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 La misura prevede: • l'esecuzione di catture, traslocazioni e abbattimenti di capre. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca). • L' analisi dei dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) con produzione di reportistica specifica semestrale. • l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura ((specificati nei documenti citati) • L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/manuali-linee-guida/MLG_91_2013.pdf	Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	210000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
8210	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	no	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento	Verifica dell'efficacia del piano di eradicazione	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Verifica e valutazione dell'efficacia del piano di eradicazione, per eventuali correzioni e/o integrazioni al piano stesso.		Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	€ 12.000 per unità di personale per isola		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
1395 - Petalophyllum ralfsii	Valutazione dello stato di consistenza della specie	no	PI05	Nessuna informazione sulla pressione o minaccia	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di entomofauna di interesse comunitario	100	% dei siti idonei	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	Stima, censimento e monitoraggio delle popolazioni di Petalophyllum ed altre crittogame		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000€/10 giornate sul campo (costo minimo stimato)		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	PR FESR,PSRN,LIFE/INTERreg	POC/FSC

	BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	**Misura di conservazione**	**Valore**	**UM (Ha, numero, %....)**	**Soggetto responsabile dell'attuazione**	**Vigenza** (per misure regolamentari)	**Stato di attuazione**	**Descrizione**	**Link Utili**	**Azioni**	**Soggetto attuatore**	**Modalità di attuazione**	**Costo MdC**	**Fonte di finanziamento 2014-2020**	**Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)**	**Codice Categoria PAF**	**Fonte di finanziamento PAF 2021-2027**	**Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF**
IA - Intervento attivo	Interventi di rafforzamento di specie vegetali di interesse comunitario e di ripristino/rinaturazione di habitat degradati/frammentati, privilegiando tecniche di restauro ecologico, attraverso l'uso di specie	100	% degli habitat del sito	Regione Siciliana		da avviare	Interventi di ripristino/rinaturazione che prevedono: 1) messa in rete delle banche del germoplasma attive a livello regionale (pubbliche e private) con esperienza nell'ambito della conservazione ex situ a lungo termine dei semi e della della conservazione in situ; 2) raccolta del germoplasma autoctono per la conservazione ex situ, adottando specifici protocolli di prelievo; 3) analisi genetiche per la stima della variabilità genetica; 4) messa in rete di vivai pubblici e privati per la riproduzione del germoplasma autoctono con l'obbligo dell'adozioni di specifici protocolli di propagazione che salvaguardino la variabilità genetica della popolazione selvatica; 5) propagazione della specie, attività propedeutica agli interventi di traslocazione; 6) traslocazione nei siti ecologicamente idonei delle specie autoctone propagate da seme locale.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/Regione Siciliana	Formalizzazione di accordi (convenzioni, protocolli d'intesa) tra l'Ente Gestore e le Banche del Germoplasma per la condivisione delle competenze e dei dati. Attuazione di protocolli rigorosi e	Una tantum 100.000 €		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FESR/PSRN/LIFE/ INTERREG	
IA - Intervento attivo	Creazione di aree umide (temporanee e permanenti), gestite esclusivamente per la flora e la fauna selvatica, in aree di impluvio.	5	numero	Regione Siciliana		da avviare	L'orografia ripida dell'isola, unita alla natura vulcanica rende la gestione dell'acqua una priorità assoluta. La predisposizione di briglie in pietra a secco (tecnica tradizionale eoliana) lungo gli impluvi rallenterebbe il deflusso dell'acqua, ridurrebbe l'erosione e permetterebbe la formazione di pozze a monte che raccolgono sedimenti fini e acqua, creando le zone umide temporanee. Per la predisposizione delle zone umide, nei punti di maggior accumulo degli impluvi, si potrà di modellare la superficie per creare una depressione e rivestirla con uno strato compattato di argilla bentonitica (materiale naturale che si espande a contatto con l'acqua, sigillando il fondo), per prolungare la permanenza dell'acqua (aree umide semi-permanenti). Questi micro-habitat umidi favorirebbero la colonizzazione spontanea di diverse specie vegetali e animali legati agli ambienti umidi.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/Regione Siciliana	Pianificazione, Rilievo e Progettazione Esecutiva con individuazione precisa dei siti di maggior accumulo dove modellare le depressioni per garantire la funzionalità e la	15.000 €				FESR/PSRN/LIFE/ INTERREG	
IA - Intervento attivo	Lotta e preventione incendi	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Interventi di prevenzione incendi ricorrendo ai campi antincendio		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000 €		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/IN TERREG	POC/FSC
IA - Intervento attivo	Lotta e preventione incendi	100	% degli habitat del sito	Regione Siciliana		da avviare	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Firma del protocollo antincendio fra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di lotta e prevenzione antincendio (Corpo forestale regionale,	7000		si	E1.2	PR FESR/PSRN/LIFE/IN TERREG	POC/FSC
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie floristiche e faunistiche alloctone	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Monitoraggi per il controllo di specie vegetali alloctone finalizzati a prevenire o ridurre la probabilità di insediamento e ingresso di specie esotiche invasive, adottando metodi di citizen science e APP per smartphone dedicate		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/Regione Siciliana	Attuazione della misura entro il 2030.	5.000 €		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	FESR/PSRN/LIFE/ INTERREG	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio di habitat e specie di Direttiva 92/43 CEE rare e/o minacciate e di interesse biogeografico	100	% degli habitat del sito	Regione Siciliana		da avviare	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario rare e minacciate della flora siciliana rappresentati nella ZSC attraverso rilevamenti fitosociologici e indagini botaniche sul campo al fine di stabilire il loro stato di conservazione, in linea con gli obiettivi e le linee strategiche prioritarie della Strategia Europea della Biodiversità e con il Piano Regionale di Monitoraggio della Rete Natura 2000 in Sicilia (PRM), redatto in accordo con il Piano Operativo 2019/2021 dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana (ORBS) adottato con D.D.G. n. 473 del 14 giugno 2019. Ciò favorisce l'aggiornamento della Banca Dati Natura 2000 nazionale sullo stato di conservazione di tutti gli habitat e delle specie degli allegati, all'interno dei siti Natura 2000, come previsto dall'articolo 17 della Direttiva Habitat e sottolineato come priorità nel PAF 2021/2027.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	7500 € per gli habitat 3.000 € a specie		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	PR FESR/PSRN/LIFE/IN TEReg	POC/FSC
RD - programma didattico	Campagne di comunicazione, educazione ambientale e formazione e qualificazione rivolte a diverse categorie di pubblico e portatori d'interesse e	5	numero	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	no	da avviare	Avvio di campagne educative e di sensibilizzazione rivolte a diverse categorie di pubblico, anche attraverso convenzioni specifiche con organizzazioni del volontariato, al fine di aumentare la consapevolezza sul valore dei Siti e il consenso da parte della comunità locale		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 € ad evento		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Sicilia Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Promuovere la sensibilizzazione, l'identificazione e la riconoscibilità della ZSC Isola di Filicudi a livello locale, regionale e nazionale, utilizzando il forte valore simbolico di una specie bandiera come veicolo per la conservazione dell'intera area e della sua biodiversità	1	numero	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	no	da avviare	Adozione e utilizzo di un logo ufficiale della ZSC "Isola di Filicudi" che abbia come elemento centrale e distintivo la specie bandiera *Bituminaria bassitica*. 1. Il logo dovrà essere sviluppato in collaborazione con esperti di comunicazione e conservazione, garantendo la correttezza scientifica della rappresentazione della specie e l'efficacia comunicativa. 2. Il logo dovrà includere il nome della ZSC e/o l'indicazione "Rete Natura 2000". 3. Il logo dovrà essere adottato come simbolo ufficiale della ZSC e dovrà essere utilizzato in tutta la documentazione ufficiale. 4. Sarà promosso l'utilizzo del logo da parte degli Enti Locali, delle associazioni e degli operatori economici (turismo, prodotti locali) che operano all'interno della ZSC e che sottoscrivono accordi per la promozione della conservazione e del turismo sostenibile (es. Marchio di Qualità Ambientale). 5. Il logo dovrà essere utilizzato in modo capillare nel materiale informativo e divulgativo (pannelli didattici, mappe, brochure, sito web, social media) al fine di: incrementare la consapevolezza sul valore biogeografico della Silene hicesiae e, di conseguenza, della ZSC nel suo complesso; sottolineare come la tutela della specie bandiera implichi la protezione di tutti gli habitat e le specie ad essa collegati. L'utilizzo del logo da parte di terzi dovrà essere disciplinato da un apposito Regolamento d'Uso, al fine di tutelarne l'immagine e garantirne l'impiego in modo coerente con gli obiettivi di conservazione del Sito. L'identificazione della ZSC "Isola di Filicudi" con *Bituminaria bassitica* permetterà di: rafforzare l'identità e il senso di appartenenza al Sito; facilitare la compensazione e l'accettazione delle Misure di Conservazione da parte della popolazione; potenziare l'attrattività turistica sostenibile e l'educazione ambientale, generando ricadute positive sul territorio e sulle attività che operano in armonia con la tutela ambientale; semplificare la ricerca di fondi e la partecipazione a progetti di conservazione che hanno come focus la specie bandiera.		Redazione del regolamento di inserire nel logo la specie bandiera entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Decreto	5.000 €					
RE - regolamentazione	Promuovere la conservazione della Biodiversità attraverso incentivi per la moltiplicazione di specie native strutturali di habitat o che versano in	1	numero di campi	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	no	da avviare	Potenziamento delle attività vivaistiche per la produzione delle specie autoctone locali, anche attraverso la realizzazione, nella ZSC di riferimento, di campi di conservazione del germoplasma autoctono ad opera di soggetti pubblici o privati che assumeranno il ruolo di custodi. Se realizzati in aree Natura 2000 potranno essere oggetto di premialità.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Vivaisti autorizzati dall'Ente gestore del sito/ Regione Siciliana, che adotteranno un protocollo definito dallo stesso.		7.000 €					
RE - regolamentazione	Promuovere la conservazione della Biodiversità attraverso incentivi per la moltiplicazione di specie native strutturali di habitat o che versano in	3	numero	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	no	da avviare	Riqualificazione di aiuole e/o aree dismesse ricreando esempi di habitat della Rete Natura 2000 rappresentati nella ZSC di riferimento al fine di potenziare l'attrattività turistica coerentemente con gli obiettivi di conservazione del sito.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Comune/Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000 €		si		PR FESR/PSRN/LIFE/IN TEReg	
RE - regolamentazione	Miglioramento delle popolazioni di pronubi selvatici e domestici autoctoni, in particolare dell'Ape sicula, riconoscendoli come indicatori di qualità	1	numero	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	no	da avviare	Avvio e sostegno di specifici programmi di studio, ricerca e monitoraggio per la comunità degli imenotteri pronubi all'interno della ZSC. La misura per la conservazione può essere articolata in: monitoraggio di imenotteri pronubi selvatici; studi sulle interazioni tra le specie vegetali di interesse comunitario e i pronubi, per valutare l'efficacia del servizio ecosistemico di impollinazione e identificare eventuali criticità; promozione di eventi di formazione sul ruolo degli impollinatori, anche attraverso l'uso del logo della specie bandiera; avvio di collaborazioni con le Università (Dipartimenti di Biologia/Agraria) per l'attuazione degli studi.	https://fileseedforce.eu/	Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito Università / Centri di Ricerca Specializzati	Redazione di un Piano Operativo che definisca i dettagli esecutivi	20.000 €				PR FESR/PSRN/LIFE/IN TEReg	
RE - regolamentazione	Divieto	100	% del sito	Regione Siciliana	No	da avviare	Divieto di introdurre all'interno della ZSC specie esotiche invasive di rilevanza unionale e non (es *Carpobrotus* spp., ecc.), e relativa comunicazione ai comuni interessati al fine di estendere il divieto nelle aree limitrofe all'area protetta		Redazione del regolamento entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Decreto						
RE - regolamentazione	Divieto	100	% del sito	Regione Siciliana	No	da avviare	Divieto di modificare gli elementi del paesaggio caratterizzanti ZSC		Redazione del regolamento entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Decreto						

AL - altro	Piano della comunicazione - Strategia di mitigazione del rischio e comunicazione integrata			Regione Siciliana			*In linea con le evidenze della letteratura scientifica sulle dimensioni umane della gestione della fauna (Manfredo, 2008), con il mese guida per la gestione dei Cinghiali nelle aree protette (GPM) e con le prescrizioni del Manuale nazionale per la gestione dei Siti Natura 2000, le attività di comunicazione previste dal presente Piano non sono intese come mera divulgazione, bensì come misure prodotti e di gestione e prevenzione del rischio operativo, sociale e reputazionale, volte a costruire un corretto rapporto ente-popolazione residente.* *La strategia si articola su due pilastri complementari rivolti a garantire la stabilità sociale dell'intervento:* *• Prevenzione informativa e scientifica. Attraverso l'uso di canali di comunicazione unilaterali e controllati, verrà veicolata una narrazione rigorosa e supportata dai dati di monitoraggio. L'obiettivo è legittimare l'intervento tecnico presso l'opinione pubblica, trasformando il "controllo faunistico" in una necessaria azione di "restauro ecosistemico" basata su evidenze certe.* *• Gestione del conflitto e partecipazione. Al fine di prevenire sabotaggi, crisi mediatiche o opposizioni sterili, il Piano prevede strumenti di difesa attiva quali il monitoraggio costante dei canali sociali (ascolto passivo e crisis spotting), la stesura di un protocollo d'emergenza per la gestione delle criticità e il media training degli operatori tecnici. Parallelamente, la creazione di tavoli tecnici e incontri di confronto con agricoltori e cacciatori garantirà l'apertura al dialogo e il coinvolgimento diretto del territorio, permettendo di diventare la complessità tecniche e di consolidare il consenso dei portatori di interesse locali.*	https://www.isprambiente.gov.it/it/archivio/eventi/anno-2010/2019mpagno-dell2019spra-nella-conservazione-e-gestione-degli-ungulati	Dovrà essere individuato un consulente/società per la realizzazione di un piano di comunicazione su misura che preveda l'attivazione di un set diversificato di possibili azioni di comunicazione, da modulare strategicamente lungo l'intero arco temporale del piano. Si riportano a titolo esemplificativo possibili ambiti di intervento: • Piattaforme di informazione scientifica e trasparenza: Per assicurare una corretta divulgazione dei dati, il piano potrà avvalersi di canali di informazione diretta e istituzionale. Tra le opzioni figurano la creazione di spazi web dedicati, la produzione di contenuti video per la documentazione degli interventi e la redazione di contributi informativi per la stampa. Tali strumenti mirano a fornire una base conoscitiva oggettiva che giustifichi le scelte gestionali effettuate nei siti Natura 2000. • Sistemi di monitoraggio e tutela reputazionale: Il piano prevede lo sviluppo di meccanismi per il presidio dei flussi informativi, in particolare negli ambienti digitali. Ciò può includere attività di ascolto passivo per l'intercettazione di crisi e emergenti, la definizione di protocolli per la gestione coordinata delle crisi comunicative e interventi di aggiornamento professionale rivolti al personale tecnico, volti a uniformare il linguaggio istituzionale durante i rapporti con l'esterno. • Strumenti di comunicazione territoriale: Le azioni potranno prevedere la diffusione di materiali informativi fisici (quali pannellistica didattica o supporti cartacei) collocati strategicamente sul territorio. Questi strumenti sono finalizzati a rientrare la percezione degli utenti diretti delle aree protette verso una comprensione del progetto come intervento di tutela collettiva. • Azioni di coinvolgimento e mediazione sociale: Saranno valutate forme di interazione diretta con i principali portatori d'interesse, quali il mondo agricolo e venatorio. Queste attività potranno configurare come momenti di confronto tecnico o tavoli di discussione locale, volti a creare spazi di dialogo aperto che prevengano l'insorgere di conflitti e facilitino l'integrazione tra le attività gestionali e le esigenze socio-economiche del territorio.	Regione Siciliana / società di consulenza specializzata		30.000,00 €					